



## **Decreto Dirigenziale n. 87 del 19/09/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. RINNOVO AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA DITTA VINCENZO E CARMINE CEGLIA S.N.C. PER IL CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO UBICATO IN LOCALITA' FOSSO IMPERATORE, ZONA INDUSTRIALE, NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA).

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la ditta Vincenzo e Carmine Ceglia s.n.c., con sede legale in via Taurano n° 40 del Comune di Pagani (Sa) ed impianto in località Fosso Imperatore, Z.I., del Comune di Nocera Inferiore (Sa), è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, dell'autorizzazione rilasciata con:

1. D.D. n. 199 del 09/11/2012 per l'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso;
2. D.D. n. 94 del 14/05/2013 per adeguamento autorizzazione (L. 217/2011);

**CONSIDERATO** che in data 07/08/2017 - prot. 0540175, la ditta Vincenzo e Carmine Ceglia s.n.c. ha presentato documentazione per il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, integrata il 14/09/2017 - prot. 0605988;

**VISTO** il contratto di locazione, stipulato con la società MECORI s.r.l., con scadenza al 30/09/2024;

**VISTA** la polizza fidejussoria n° 1076893, ed appendice 1, stipulata con la "Elba Assicurazioni S.p.A.", con sede in Milano, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, a decorrere dal 19/06/2017 fino al 19/06/2023;

**ATTESO** che:

- in data 07/09/2017, prot. 0589539, l'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno ha fatto richiesta, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, della certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti e il rispetto delle prescrizioni, da parte della ditta, secondo quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- allo stato, nulla è pervenuto da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno;

**TENUTO CONTO** che l'autorizzazione all'esercizio di siffatti impianti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R. 386/16, è rilasciata per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo, previa copertura assicurativa e disponibilità dell'area di almeno 6 anni;

**RITENUTO** poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, in virtù del nuovo periodo di vigenza della garanzia fidejussoria prestata;

**CONSIDERATO** che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**RINNOVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, fino al **19/06/2022** la durata del l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, alla ditta **Vincenzo e Carmine Ceglia s.n.c.** dell'impianto ubicato in località Fosso Imperatore, Z.I., del Comune di Nocera Inferiore (Sa), riportato nel catasto fabbricati al foglio n. 1 alle particella n. 36 sub 6, su una superficie totale interamente coperta di 726,68 mq, di cui 136 mq destinati al settore stoccaggio veicoli fuori uso prima del trattamento e 36 mq destinati al settore veicoli fuori uso bonificati.

**AUTORIZZARE** il conferimento presso l'impianto dei veicoli fuori uso (16.01.04\*) di categoria M1 ed N1,

così come di seguito indicato:

- per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso prima del trattamento pari 17 (136 mq/ 8 mq = 17), comprensivi della quantità di 3 tonnellate provenienti da attività degli autoriparatori;
- per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso trattati pari a 4 (36 mq/ 8 mq = 4), elevabili a 12 unità in caso di sovrapposizione con cantilever.

**AUTORIZZARE**, oltre al conferimento dei rifiuti classificati con codice CER 16.01.04\*, il conferimento, ai sensi dell'art. 231, D. Lgs. 152/06, dei rifiuti provenienti da imprese di autoriparazioni per una quantità massima di 3 tonnellate, corrispondenti a 3 veicoli, posizionabili sull'area utilizzata per lo stoccaggio di veicoli fuori uso prima del trattamento, identificati con i seguenti codici CER:

Codice CER	Descrizione codice in ingresso stoccabile in ogni momento	Quantitativo in ingresso stoccabile in ogni momento
16.01.21*	Motori da bonificare	1,0 ton
16.06.01*	Batterie di piombo	0,5 ton
16.01.22	Motori bonificati Motorini di avviamento	0,3 ton
16.01.17	Metalli ferrosi	0,2 ton
16.01.18	Metalli non ferrosi	0,2 ton
16.01.19	Parti di carrozzeria	0,1 ton
16.01.20	Vetro	0,1 ton
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	0,1 ton
16.08.01	Catalizzatori esauriti	0,1 ton
16.08.03	Catalizzatori esauriti	0,1 ton
16.08.04	Catalizzatori esauriti	0,1 ton
16.01.03	Pneumatici	0,1 ton
16.02.16	Cavi di rame	0,1 ton
<b>TOTALE</b>		<b>3 ton</b>

**STABILIRE** che i rifiuti derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso, per codici e descrizione, sono quelli di seguito elencati:

codice CER	RIFIUTO
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi, lubrificazioni
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16.01.07*	Filtri olio
16.01.10*	Componenti esplosivi esplosivi (air bag ...)
16.01.13*	Liquidi e/o emulsioni oleose per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC-HFC
16.06.01*	Batterie al piombo

**PRECISARE** che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.

**PRENDERE ATTO** che il sistema delle acque reflue è composto da:

1. rete acque nere e grigie provenienti dai servizi igienici recapitanti in vasca a doppio comparto a tenuta;
2. rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla copertura del capannone, parzialmente occupato dalla ditta V. e C. Ceglia s.n.c., facente parte della rete complessiva delle acque meteoriche dell'intero opificio industriale della società MECORI s.r.l.

**EVIDENZIARE** che le acque reflue prodotte dall'impianto, ovvero quelle provenienti dai servizi igienici e dalla pulizia del capannone, vengono prima convogliate in apposite vasche a tenuta di decantazione e sedimentazione e smaltite periodicamente da ditte autorizzate.

**STABILIRE** che l'impianto dovrà essere separato fisicamente da attività estranee.

**PRENDERE ATTO**, altresì, che la ditta ha aderito all'Adesione Generale, di cui all'art. 272 comma 3 del D. Lgs. 152/06, per le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto provenienti dal taglio con fiamma ossiacetilenica (giusta nota prot. 0190331 del 15/03/2013).

**NOTIFICARE** a mezzo pec il presente decreto alla ditta Vincenzo e Carmine Ceglia s.n.c.

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, ivi compreso quello di verifica di conformità come previsto dalla D.G.R.C. 386/2016, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli